

FIDEM GENVSQVE SERVABO

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTA DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA



*ci piacque con Nostro
Decreto del dodici febbrajo mille
novecentotrentuno concedere al-
la Provincia di Tora il dirit-
to di fare uso di uno stemma e di
un gonfalone provinciale. Ed es-
sendo stato il detto Nostro De-
creto registrato, come avevamo or-
dinato alla Corte dei Conti e tra-
scritto nei registri della Consul-
ta Araldica e dell'Archivio*

Di Stato in Roma, Vogliamo ora spedire solenne documento della accordata grazia alla Provincia concessionaria. Perciò, in virtù della Nostra Autorità Reale e Costituzionale, dichiariamo spettare alla Provincia di Zara, il diritto di fare uso dello stemma e del gonfalone miniati nei fogli qui annessi e descritti come appresso: ~

Stemma: D'azzurro, a tre teste di leopardo d'oro, linguale di rosso, poste in maestà 2-1, e coronate all'antica d'oro. Ornamenti esteriori da Provincia. **Gonfalone:** Della forma prescritta, consistente in un drappo di colore azzurro, riccamente ornato di ricami d'oro e caricato dello stemma sopra descritto con l'iscrizione centrata in oro: "PROVINCIA DI ZARA". Le parti di metallo ed i nastri saranno dorati; l'asta verticale sarà ricoperta di velluto azzurro, con bullette dorate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma della Provincia e sul gambo inciso il nome. ~

FIDEM GENVSQVE SERVABO

Cravatta e nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati d'oro. Dichiariamo inoltre dovere la Provincia stessa essere iscritta nel Libro Araldico degli Enti morali. Comandiamo poi alle Nostre Corti di Giustizia, ai Nostri Tribunali ed a tutte le Potestà civili e militari di riconoscere e di mantenere alla Provincia di Zara i diritti specificati in queste Nostre Lettere Patenti, le quali saranno sigillate con Nostro Sigillo Reale, firmate da Noi e dal Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e vedute alla Consulta Araldica.

Date a Roma, addì quattordici del mese di gennaio dell'anno millenovecentotrentadue, trentesimo terzo del Nostro Regno.

V. Emanuele

M. M. M.

*Viste e trascritte nei registri della Consulta Araldica
oggi venti gennaio millenovecentotrentadue X*

*Il Cancelliere
della Consulta Araldica
M. Fosi*